



2° RAPPORTO SULL'ECONOMIA CIRCOLARE IN ITALIA

Stato dell'economia circolare in Italia sulla base del Piano europeo per l'economia circolare

Roberto Morabito

Dipartimento Sostenibilità dei Sistemi Produttivi e Territoriali - ENEA

roberto.morabito@enea.it



RITERI İINDICATORI

DISPONIBILIT A DI BIOMASSA Produzione di biomassa agricola [kg pro capite] – importazione di biomassa agricola

Produzione di biomassa blu [kg pro capite]] - importazione di biomassa blu

Produzione di biomassa forestale [kg pro capite] - importazione di biomassa forestale

Produzione di biomassa di scarto (inclusa FORSU) [kg pro capite] – importazione di biomassa di scarto

STRUTTURA PRODUTTIVA Totale delle imprese nei settori della bioeconomia [% sul totale

delle imprese]

Imprese nei sottosettori della bioeconomia [% sul totale delle

imprese]

Start-up e PMI innovative nel totale dei settori della bioeconomia [%sul totale di start- up e PMI

innovative]

Start-up e PMI innovative nei sottosettori della bioeconomia [% sul totale di start- up e PMI innovative]

STRUTTURA OCCUPAZIONAL Occupazione complessiva nella bioeconomia [% sull'occupazione totale]

Occupazione nei sottosettori della bioeconomia [% sull'occupazione totale]

RISORSE UMANE

Istruzione terziaria [% sulla popolazione totale]

Occupazione complessiva in R & S & I nella bioeconomia [% sull'occupazione totale]

Occupazione in R & S & I nei sottosettori della bioeconomia [% sull'occupazione totale]

Corsi universitari in materia di bioeconomia [% sul totale dei corsi universitari]

Enti di ricerca sulla bioeconomia (% sul totale degli Istituti di Ricerca)

INNOVAZIONE

Depositi di diritti di proprietà industriale (DPI) (brevetti, marchi, disegni) per la bioeconomia (numero di domande

Depositi di diritti di proprietà industriale (DPI)I (brevetti, marchi, disegni) nei sottosettori della bioeconomia

[(numero di domande ogni 1000 addetti)]

INVESTIMENTI

MERCATI

DATI DEMOGRAFICI

Spesa privata in R&S & I (indice BJ=1)

Spesa pubblica in R&S & I (indice BJ=1)

Crescita della popolazione (%anno)

Popolazione 15-65 anni (% sulla popolazione totale)

PIL (PPP) (indice BJ=1)

Fatturato complessivo della bioeconomia

Fatturato dei sottosettori della bioeconomia

Valore aggiunto complessivo della bioeconomia

Valore aggiunto dei sottosettori della bioeconomia

Esportazioni complessive di merci della bioeconomia (% sul totale delle esportazioni)

Esportazioni di merci nei sottosettori della bioeconomia (% sul totale delle esportazioni)

Importazioni complessive di merci della bioeconomia (% sul totale delle esportazioni)

Importazioni di merci nei sottosettori della bioeconomia (%sul totale delle esportazioni)

Indicatori della Strategia Italiana sulla Bioeconomia (BIT II, 2019)

9

INDICATORI DI SOSTENIBILITA'

OBIETTIVI	PRINCIPIO SOSTENIBILE	INDICATORI	
Garantire la sicurezza alimentare	Sociale	Variazione della volatilità dei prezzi alimentari; variazione dell'assunzione/ della disponibilità di macronutrienti; variazione della malnutrizione o del rischio di fame	
Gestire le risorse naturali in modo sostenibile	Ambientale/Sociale	Variazione della disponibilità di acqua potabile; produttività delle acque/uso efficiente delle acque; cambiamento di intensità di uso del suolo; produttività del terreno; tasso di perdita di biodiversità; variazioni di prezzo dei materiali secondari; rifiuti organici deviati dalle discariche; area forestale soggetta a pianificazione e superficie certificata.	
Ridurre la dipendenza dalle risorse non rinnovabili	Economico/ambientale	Consumo finale di energia; intensità di energia etica nell'economia; quota di energie rinnovabili nel consumo finale lordo di energia; produttività energetica/uso efficiente dell'energia	
Affrontare i cambiamenti dimatici	Ambientale/Sociale	Variazione delle emissioni di gas a effetto serra; livello di emissioni di inquinanti atmosferici	
Favorire la crescita economica	Economico/Sociale	Variazione del tasso di occupazione; creazione di occupazione per lavori qualificati/non qualificati	

Manca un legame stretto con l'economia circolare



 Filiera corta, riduzione import, riduzione gas serra da trasporti (Farm to Fork pilastro dell'EU Green Deal)

Ad es. Quota produzione agricola sostenibile (es. biologica) territoriale (km zero, regionale, nazionale)

- Rigenerazione territorio (Land Degradation Neutrality, Agenda 2030 SDG15.3)
 Ad es. Superficie di suolo rigenerato
- Capacità di carico del sistema (Planetary Boundaries)

Ad es. Tasso di prelievo materie prime (agricole, forestali, ittiche, marine) vs Tasso di rigenerazione materie prime

Iniziative sugli indicatori di circolarità

PIATTAFORMA ICESP

Nell'ambito del GDL3 di ICESP si sta procedendo alla Mappatura e razionalizzazione di iniziative nazionali ed internazionali di proposte di indicatori:

- Ambito di riferimento: Macro-Meso-Micro
- Famiglie di Indicatori: Input, Prodotto come servizio, Condivisione, Estensione vita utile, Output



UNI CT 057 – ECONOMIA CIRCOLARE E ISO/TC 323 - CIRCULAR ECONOMY

Normazione nel campo dell'economia circolare per lo sviluppo di requisiti, quadri di riferimento, linee guida e strumenti di supporto relativi all'implementazione di progetti di economia circolare. GdL UNI «mirror» di quelli ISO:

- UNI/CT 057 Economia circolare
 - UNI/CT 057/GL 01 Principi, framework e sistemi di gestione
 - UNI/CT 057/GL 02 Guide per l'implementazione e applicazioni settoriali
 - UNI/CT 057/GL 03 Misurazione della circolarità
 - UNI/CT 057/GL 04 Problemi specifici

Settori di misura

In accordo con la logica e la struttura del Piano d'Azione per l'economia circolare e del Quadro di monitoraggio per l'economia circolare, sono stati approfonditi i seguenti aspetti:

- 1. Produzione
- 2. Consumo
- 3. Gestione dei rifiuti
- 4. Mercato delle materie prime seconde
- 5. Competitività e Innovazione

COMUNICAZIONE DELLA COMMISSIONE AL PARLAMENTO EUROPEO, ALCONSIGLIO, AL COMITATO ECONOMICO E SOCIALE EUROPEO E ALCOMITATO DELLE REGIONI relativa al quadro di monitoraggio per l'economia circolare COM(2018)29final del 16.01.2018

Set di indicatori utilizzati



Produzione

Produttività risorse (materia, energia e totale) (3)

Bilancio import/export

Quota energia rinnovabile

Risultati socio-economici eco-imprese

Produzione rifiuti per DMC

Attività nell'eco-innovazione

Consumo

Consumo interno materia e energia (3)

Sharing economy (2)

Settore Riparazioni

Licenze Ecolabel

Gestione dei rifiuti

Produzione pro capite rifiuti urbani e rifiuti totali (2)

Riciclo rifiuti urbani e tot (2)

Smaltimento in discarica

Tariffa puntuale

Materie prime secondarie

Tasso utilizzo circolare

Bilancio import/export dei materiali riciclati (EU, extra EU) (3)

Competitività e Innovazione

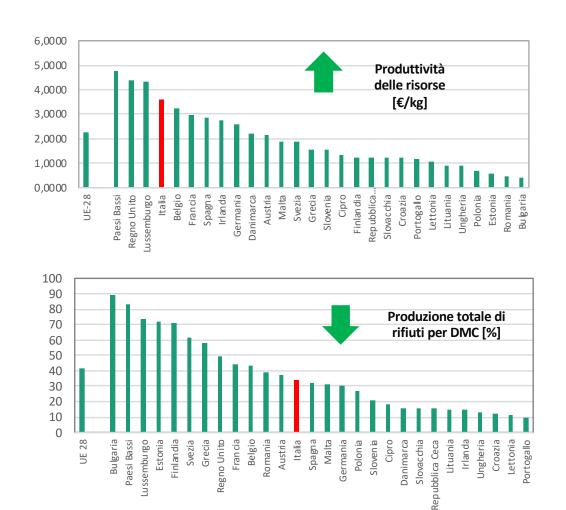
Numero brevetti su riciclo rifiuti e uso MPS
Input e output di eco-innovazione (2)
Indice complessivo di Eco-innovazione
Occupazione
Valore aggiunto
Investimenti in beni materiali

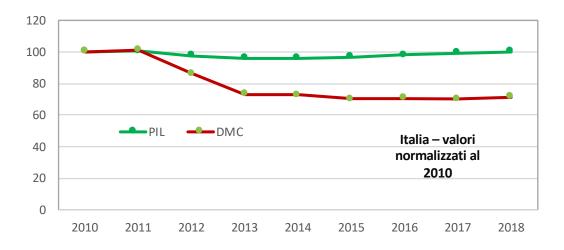
Approccio in accordo con la logica del Piano d'Azione per l'economia circolare e del Quadro di monitoraggio per l'economia circolare

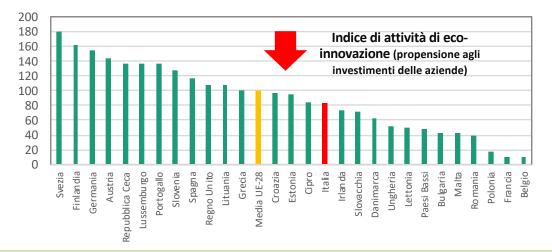
Principali fonti:

- EUROSTAT
- ISPRA, 2018

Economia Circolare e Produzione

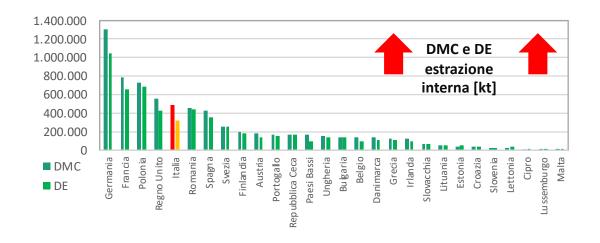


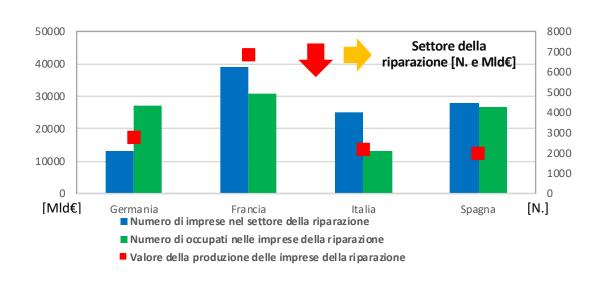


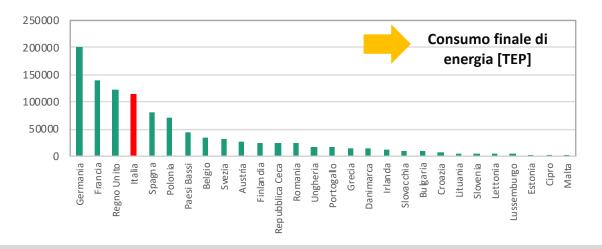


Miglioramento nelle prestazioni in termini di produttività delle risorse e produzione di rifiuti per DMC ma gli investimenti delle aziende in eco-innovazione scendono

Economia Circolare e Consumo







GPP

In Italia sono stati adottati CAM per 19 categorie di forniture, arredamenti e altri servizi.

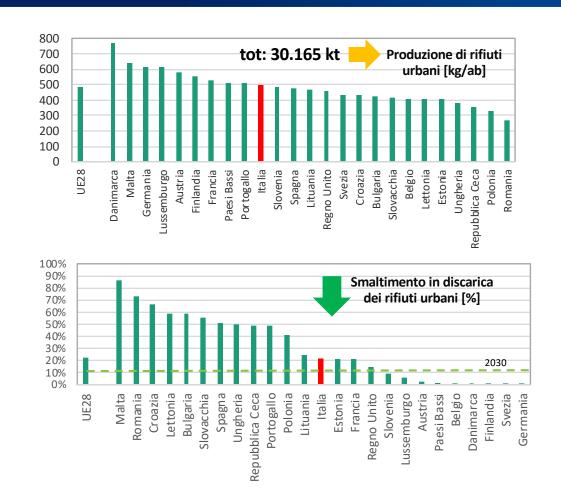
Gli appalti pubblici rappresentano gran parte del consumo europeo, circa il 14% del PIL dell'UE. Se i requisiti di circolarità (riparabilità, durabilità, riciclabilità, ecc.) venissero inclusi come requisito negli appalti pubblici, questi potrebbero svolgere un ruolo chiave nel favorire la transizione verso l'economia circolare.

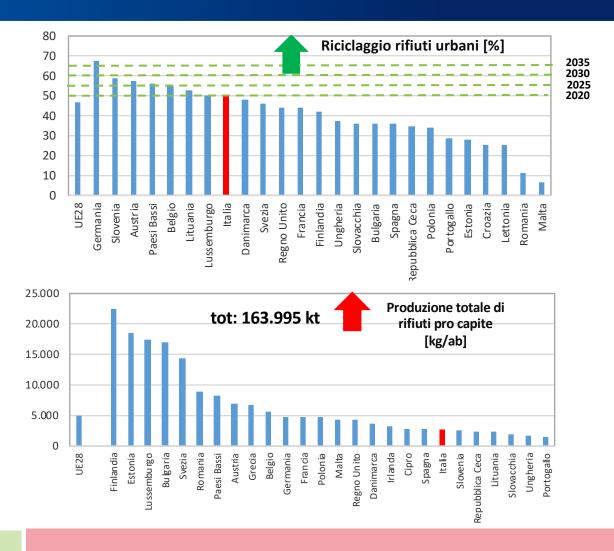
Consumo e estrazione materiali domestici:

In aumento dal 2017 al 2018...

Peggioramento anche per il settore della riparazione

Economia Circolare e Gestione dei Rifiuti

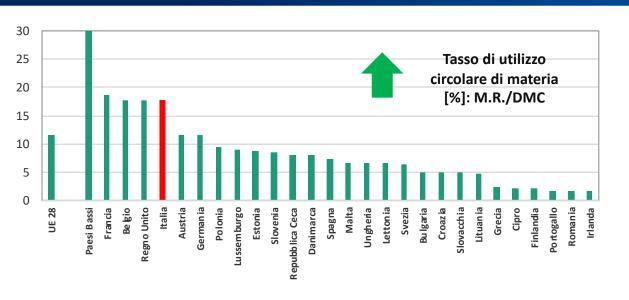


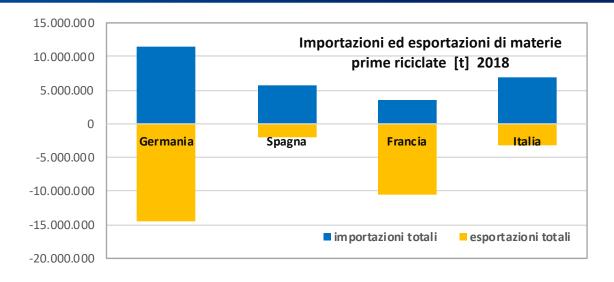


Miglioramento in termini di riciclaggio rifiuti urbani e riduzione dello smaltimento in discarica

Trend in aumento nella produzione di rifiuti urbani e totali...

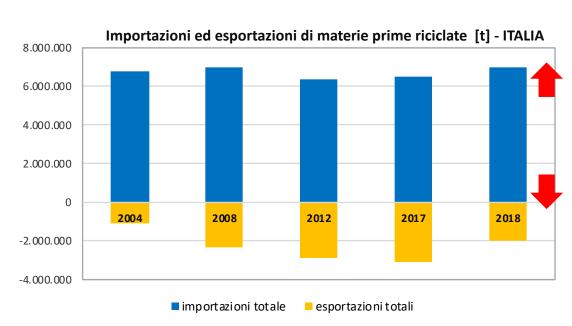
Economia Circolare e Mercato delle Materie Prime Seconde



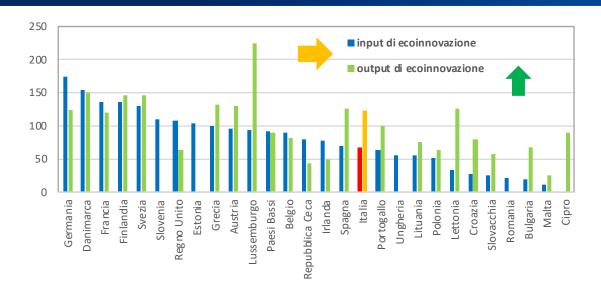


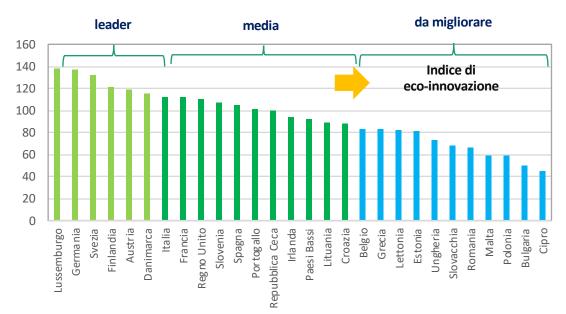
Sopra la media EU ed in crescita il Tasso di utilizzo circolare di materia

L'Italia importa più materie prime riciclate di quante ne esporti. Il trend per l'Italia dal 2017 al 2018 mostra un peggioramento...mancano gli impianti



Economia Circolare e Competitività e Innovazione





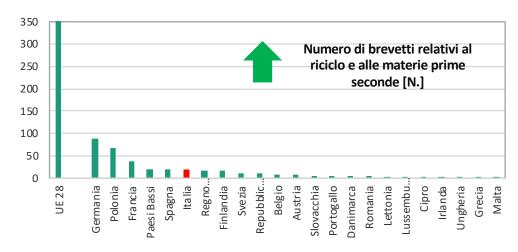


Input di eco-innovazione: Investimenti per le attività di eco-innovazione (spese e stanziamenti dei Governi, personale e ricercatori, valore investimenti «green»)

Output di eco-innovazione: Risultati immediati delle attività di eco-innovazione (brevetti, pubblicazioni accademiche, copertura mediatica)

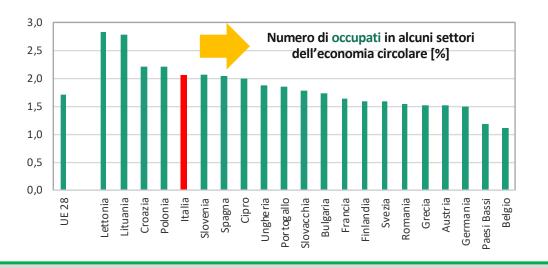
Ancora bene rispetto alla media EU ma stiamo rapidamente perdendo terreno...

Economia Circolare e Competitività e Innovazione





Aumenta il numero di brevetti Italiani, ma siamo dietro Germania, Polonia, Francia e Spagna...



Settori dell'economia circolare

I settori dell'economia circolare presi in considerazione per la definizione del numero di **persone occupate** sono quelli del riciclo, della riparazione e del riutilizzo. A questi settori, per il calcolo degli **investimenti**, vengono aggiunti quelli del **noleggio** e del **leasing**.

Italia fanalino di coda in Europa in termini di Investimenti, anche il trend è negativo...

Andamento indicatori per l'Italia

	INDICATORE	Rapporto 2019	Rapporto 2020
Produzione	Produttività delle risorse (2018 vs 2017)		
	Produzione totale di rifiuti per DMC (2016 vs 2014)	8	
	Investimenti delle aziende (in eco-innovazione) (2018 vs 2017)		$oldsymbol{oldsymbol{eta}}$
Consumo	DMC e DE (2018 vs 2017)	© 8	$oldsymbol{oldsymbol{eta}}$
	Mercato del riuso e riparazione (2017 vs 2018)		800
Gestione	Rifiuti urbani – produzione pro capite (2018 vs 2017)		$\stackrel{igordown}{\bigcirc}$
	Produzione di rifiuti totali pro capite (stessi dati dell'anno scorso)	8	
	Rifiuti urbani – riciclo, avvicinamento al target UE (2018 vs 2017)		
MPS	Tasso di utilizzo circolare (2017 vs 2016)		
	Import. vs export di materie prime riciclate (2018 vs 2017)	8	$oldsymbol{oldsymbol{eta}}$
Investimenti e Occupazione	Output e input di eco-innovazione (2018 vs 2017)	Θ	
	Indice di eco-innovazione (2018 vs 2017)		$\stackrel{igordown}{\bigcirc}$
	Numero di occupati in economia circolare (2017 vs 2016)	<u> </u>	
	Investimenti in economia circolare (2017 vs 2018)	8	8

Alcune considerazioni

- Da un confronto qualitativo con le principali economie europee (Germania, Francia, Spagna e Polonia) emerge che l'Italia:
 - ❖ presenta le migliori prestazioni nei settori della Produzione e della Gestione dei rifiuti
 - ❖è seconda dietro la Francia nel settore MPS
 - ❖è al terzo posto, a pari merito con Francia e davanti alla Spagna, nel settore della Competitività e Innovazione
 - ❖è al quarto posto, davanti alla Polonia, nel settore del consumo
 - ❖complessivamente l'Italia può essere collocata al primo posto di questo confronto, ma attenzione al rallentamento: per alcuni indicatori è evidente un peggioramento di prestazioni, a breve potremmo essere superati.
- È necessario un cambio di passo, occorrono infrastrutture e strumenti di governance.

Strumenti di Governance

- Adottare una Strategia nazionale sull'economia circolare che includa un Piano di azione e la creazione dell'Agenzia per l'Economia circolare, sfruttando competenze e strutture esistenti, con principale ruolo su:
 - Supporto a PA centrale e locale per
 - Armonizzazione, snellimento e implementazione di strumenti legislativi, normativi, fiscali
 - ❖ Individuazione delle necessità infrastrutturali e impiantistiche per l'Economia circolare
 - Ulteriore implementazione e monitoraggio dell'attuazione del GPP
 - Armonizzazione e coordinamento termini, definizioni, metodologie, competenze tecniche, organizzative e relazionali in materia di eco-innovazione ed economia circolare.
 - Sviluppo di Piattaforme della conoscenza
 - Individuazione e applicazione strumenti di misurazione della circolarità
 - Supporto alle imprese, con particolare riguardo alle PMI nell'implementazione di tecnologie, metodologie, approcci, etc finalizzati alla transizione circolare
 - Supporto ai cittadini
 - Formazione informazione (Sportello unico in supporto a cittadini e PMI)
 - Accettabilità sociale degli interventi territoriali e in particolare impiantistici
- Orientamento dei grandi Programmi di finanziamento nazionali su innovazione e ricerca anche allo sviluppo dell'economia circolare nell'ambito del Green Deal.
 - Transizione 4.0
 - > Fondi strutturali

Indicatori



- Adottare nuovi indicatori per misurare e monitorare le prestazioni dell'economia e della bioeconomia circolare, in linea con i più autorevoli sistemi di standardizzazione in vigore e le linee guida internazionali e nazionali.
- Sviluppare strumenti omogenei ed armonizzati di raccolta ed elaborazione dati (volontari e/o cogenti) per popolare indicatori di performance di economia circolare e di bioeconomia circolare.

 Rendere efficace la misurazione della circolarità anche per inserirla nei criteri di accesso ai fondi di finanziamento e agli incentivi.



Grazie per l'attenzione

Roberto.morabito@enea.it

